

VOCI

Il giornalino della “Casa del Cieco”

*La nostra “Casa” è tutto questo e...
...molto altro ancora...*

PRESENTAZIONE DEL GIORNALINO

“Troppo spesso si sottovaluta la potenza di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio in ascolto, un complimento sincero, o il più piccolo atto di cura, che hanno il potenziale per trasformare una vita.”

Questo è il **trentacinquesimo** numero del giornalino della “Casa del Cieco” di Civate realizzato grazie alla collaborazione degli ospiti. Il giornale è un modo per valorizzare le conoscenze di coloro che abitano la “Casa” e i loro ricordi, ma anche un mezzo di comunicazione tra gli anziani stessi. Il titolo è sempre “Voci” perché rappresenta uno dei sensi che accomuna persone vedenti e non, entrambi ospiti della Casa. A partire da questa parola abbiamo pensato che ogni singola lettera potesse rimandare ad altri concetti, ad altri significati più profondi e ad altri modi di vivere l’esperienza all’interno della Casa.

V > **viaggio, vacanza, virtù, varietà**
O > **oasi, ospitalità**
C > **conversare, comunità, calma, comunicare**
I > **impegno, inserimento, interesse, intervento**

Troverete pagine dedicate a:

- Un riepilogo delle attività animative proposte da febbraio a maggio 2017, con foto di momenti di festa e laboratori realizzati con gli ospiti
- Una pagina intitolata “IL PROFUMO DELLE MAMME...”
- Uno spazio chiamato “POESIE D’AUTORE”
- “L’ANGOLO DEL LETTORE”, trame di libri consigliati dai nostri ospiti
- Barzellette e indovinelli

Protagonisti del giornalino sono gli stessi anziani che hanno avuto, ancora una volta, il desiderio di ricordare e raccontare le loro esperienze di vita. Chissà se saranno da insegnamento per qualche lettore...

Arrivederci al prossimo numero!

Buona lettura!!!



LE ATTIVITA' ANIMATIVE PROPOSTE NEL PERIODO FEBBRAIO-MAGGIO 2017

Le attività di animazione, proposte in questi tre mesi nei vari reparti, sono state numerose: giochi cognitivi, letture a tema, attività di “momento al bar”, interventi di contatto/attenzione, laboratori sensoriali, laboratorio di cucina, ascolto della musica, giochi vari... Con cadenza mensile sono state proposte: l'attività musicale al reparto chiosstro (con una ospite che suona il pianoforte o l'armonica a bocca), la tombola e il gioco del bowling.



***LABORATORIO MANUALE
(1°PIANO):
creazione di sacchetti
profumati alla lavanda***



***ATTIVITA' OCCUPAZIONALE:
dividiamo la pasta!***



***LABORATORIO SENSORIALE
CON LA CRETA***

Le attività extra programma settimanale sono state:

Giovedì 23 febbraio: FESTA DI CARNEVALE

Colori, maschere, musica e tanto divertimento.... così hanno festeggiato il Carnevale gli ospiti della Casa del Cieco di Civate. Giovedì 23 febbraio alle ore 10.00 si è svolta la sfilata in maschera.; alcuni dei nostri anziani hanno deciso di mettersi in gioco, indossando abiti di vario genere: c'è chi si è vestito da sposa, chi da Regina, chi da Spagnola....

La festa è stata organizzata nel reparto chiostro. Il palco, abbellito con maschere colorate e stelle filanti, ha accolto la giuria composta da tre ospiti uomini. Il loro compito è stato quello di commentare e votare la maschera più bella. La festa ha avuto inizio con l'ingresso di alcune splendide "signore", che hanno sfilato tra il pubblico in modo disinvolto, mostrando i loro costumi e calandosi decisamente nella parte interpretata. Anche gli spettatori (ospiti, volontari e parenti) si sono lasciati coinvolgere dall'atmosfera carnevalesca, indossando cappellini colorati, maschere, parrucche, collane di fiori e trombette. Dalla classifica non è emersa una vincitrice, perché tutte troppo belle e simpatiche! Le animatrici hanno pensato così di premiarle con dolcissime chiacchiere e gadget carnevaleschi. Per concludere la mattinata, sono stati offerti a tutti dolci a volontà. La festa è stata un successo: gli ospiti si sono divertiti, hanno riso, per giorni hanno parlato e ricordato in modo piacevole la giornata.



***CHE MERAVIGLIA
QUESTO
CARNEVALE!!!***

Giovedì 13 aprile: SOTTOSCRIZIONE A PREMI DI PASQUA

Per festeggiare la S.Pasqua le animatrici hanno organizzato, come ogni anno, la sottoscrizione a premi nel salone del reparto chiostro. In palio tre bellissimi regali che hanno incentivato la numerosa partecipazione di ospiti, parenti e amici. ***Il primo premio (un uovo di cioccolato) è stato vinto dalla Sig.ra Silvana, il secondo (cestino con ovetto e cioccolatini) dal Sig. Rusconi Ettore e il terzo (uovo di cioccolato decorato) dalla Sig.ra Maggi Lina.***

Il gruppo era numeroso perché ci sono stati tanti visitatori esterni (parenti, volontari e amici). E' stata una bella occasione per poter trascorrere del tempo insieme e gustare una bella fetta di colomba pasquale.

***Alcune foto
scattate in
occasione
del
Mercatino
di Natale***

Lunedì 12 Dicembre

A cadenza annuale viene organizzata la Sottoscrizione a premi di Natale; è attesa con entusiasmo l'estrazione dei numeri per cercare di aggiudicarsi uno dei tre bellissimi premi messi in palio.

Quest'anno i vincitori sono stati:

1° premio Cedraschi Franca

2° premio Valsecchi Maria

3° premio Bertolotti Rosalba

La giornata è stata caratterizzata da un clima di festa e di allegria; all'interno del salone Chiostro si respirava proprio l'aria natalizia grazie agli addobbi e al rinfresco a base di panettone e pandoro offerto al termine del pomeriggio.

La Sottoscrizione è stata una buona occasione per poter stare in compagnia e condividere insieme un momento di vita quotidiana come quello rappresentato dalle festività natalizie.



In alto: i vincitori della Sottoscrizione a Premi di Natale

Mercoledì 21 Dicembre

Di mattina...

Sono arrivati gli alunni delle Scuole Medie di Civate alla Casa del Cieco per portare tanta allegria e per augurare a tutti un Felice Natale con la loro musica. I ragazzi che hanno cantato e suonato per i nostri ospiti erano in tutto quarantacinque; è stato bello ascoltare alcuni canti tradizionali come Jingle Bells, Halleluja e Merry Christmas; la voce del coro ha emozionato ospiti ed operatori, trasmettendo un clima natalizio e familiare.

Al termine dell'esibizione i ragazzi hanno offerto caramelle e dolci a tutti gli ospiti, augurandogli un sereno Natale.

Al prossimo anno!!!



Nel tardo pomeriggio...

In occasione del Natale, le animatrici hanno organizzato nel salone Chiostro una cena; l'attività ha coinvolto tutti gli ospiti della Casa che, giornalmente, mangiano in Refettorio. L'obiettivo è stato quello di condividere un momento di vita quotidiana (come può essere quello del pasto), creando un clima familiare e di festa per tutti. Sono stati coinvolti anche gli operatori che lavorano all'interno della struttura; si sono dedicati alla preparazione del dessert che ha chiuso in "dolcezza" la cena. L'iniziativa è stata apprezzata da tutti gli ospiti e dalla maggior parte degli operatori. E' stato un modo diverso per stare con l'anziano e per scambiare quattro chiacchiere, per mangiare insieme e creare un clima familiare. Ci auguriamo di rivivere questa esperienza anche l'anno prossimo arricchendola con nuovi proposte e migliorandola ogni anno di più.



Giovedì 5 gennaio

E' arrivata la Befana!!!

Anche quest'anno è venuta a trovarci la Befana, una simpatica “vecchietta” che munita di scopa, cappello, scialle e un grosso sacco contenente dolciumi, ha fatto visita ad ospiti ed operatori. Si è recata nei salottini dei vari reparti e persino nelle camere per portare caramelle e cioccolatini a tutti. Ha donato “dolcetti” in cambio di un sorriso e di una bella fotografia insieme!!!



In alto: alcune foto dei nostri ospiti in compagnia della Befana!!!

I CONSIGLI DELLA NONNA ...

*Gli anziani consigliano...
...per scongiurare il rischio di
ammalarsi d'influenza è buona
abitudine tenere una castagna in
tasca!!!*

*A Galbiate, per combattere il mal di
gola, si applicava sul collo, con una
fasciatura che veniva lasciata per
l'intera notte, un impasto scaldato
ottenuto con pezzetti di nido di
rondine e acqua.*

*C'era anche l'abitudine di andare a
dormire dopo aver fasciato il collo
con una calza sporca: più la calza
era sporca più il rimedio era efficace.*

*Per far cessare il fastidiosissimo singhiozzo, era
consuetudine mettere sulla testa una ciabatta
(rovesciata) o uno zoccolo da mantenere in
equilibrio.*

Poesie d'Autore

“Quelle come me”

*Quelle come me sono capaci di grandi amori e
grandi collere, grandi litigi, grandi pianti e grandi
perdoni.*

*Quelle come me non tradiscono mai, quelle come
me hanno valori che sono incastrati nella testa
come se fossero pezzi di un puzzle, dove ogni
singolo pezzo ha il suo incastro e lì deve andare.
Niente per loro è sottotono, niente è superficiale o
scontato, non le amiche, non la famiglia, non gli
amori che hanno voluto, che hanno cercato, e
difeso e sopportato.*

*Quelle come me regalano sogni, anche a costo di
rimanerne prive...*

*Quelle come me donano l'anima, perché un'anima
da sola, è come una goccia d'acqua nel deserto.*

*Quelle come me tendono la mano
ed aiutano a rialzarsi, pur correndo il rischio*

*di cadere a loro volta...
Quelle come me guardano avanti,
anche se il cuore rimane sempre qualche passo indietro...
Quelle come me cercano un senso all'esistere e,
quando lo trovano, tentano d'insegnarlo
a chi sta solo sopravvivendo...*

*Quelle come me quando amano, amano per sempre...
e quando smettono d'amare è solo perché
piccoli frammenti di essere giacciono
inermi nelle mani della vita...*

*Quelle come me inseguono un sogno...
quello di essere amate per ciò che sono
e non per ciò che si vorrebbe fossero...
Quelle come me girano il mondo
alla ricerca di quei valori che, ormai,
sono caduti nel dimenticatoio dell'anima...
Quelle come me vorrebbero cambiare,
ma il farlo comporterebbe nascere di nuovo...*

*Quelle come me urlano in silenzio,
perché la loro voce non si confonda con le lacrime...
Quelle come me sono quelle cui tu riesci
sempre a spezzare il cuore,
perché sai che ti lasceranno andare,
senza chiederti nulla...
Quelle come me amano troppo, pur sapendo che,
in cambio, non riceveranno altro che briciole...
Quelle come me si cibano di quel poco e su di esso,
purtroppo, fondano la loro esistenza...
Quelle come me passano inosservate,
ma sono le uniche che ti ameranno davvero...*

*Quelle come me sono quelle che,
nell'autunno della tua vita,*

*rimpiangerai per tutto ciò che avrebbero potuto darti
e che tu non hai voluto*

Alda Merini

Testi d'Autore

"L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita."



TRAMA:

In un dialogo intimo e travolgente con il nostro più grande poeta moderno, Alessandro D'Avenia porta a magnifico compimento l'esperienza di professore, la passione di lettore e la sensibilità di scrittore per accompagnarci in un viaggio esistenziale sorprendente.

"Esiste un metodo per la felicità duratura? Si può imparare il faticoso mestiere di vivere giorno per giorno in modo da farne addirittura un'arte della gioia quotidiana?" Sono domande comuni, ognuno se le sarà poste decine di volte, senza trovare risposte. Eppure la soluzione può raggiungerci, improvvisa, grazie a qualcosa che ci accade, grazie a qualcuno. In queste pagine Alessandro D'Avenia racconta il suo metodo per la felicità e l'incontro

decisivo che glielo ha rivelato: quello con Giacomo Leopardi. Leopardi è spesso frettolosamente liquidato come pessimista e sfortunato. Fu invece un giovane uomo affamato di vita e di infinito, capace di restare fedele alla propria vocazione poetica e di lottare per affermarla, nonostante l'indifferenza e perfino la derisione dei contemporanei. Nella sua vita e nei suoi versi, D'Avenia trova folgorazioni e provocazioni, nostalgia ed energia vitale. E ne trae lo spunto per rispondere ai tanti e cruciali interrogativi che da molti anni si sente rivolgere da ragazzi di ogni parte d'Italia, tutti alla ricerca di se stessi e di un senso profondo del vivere. Domande che sono poi le stesse dei personaggi leopardiani: Saffo e il pastore errante, Nerina e Silvia, Cristoforo Colombo e l'Islandese... Domande che non hanno risposte semplici, ma che, come una bussola, se non le tacitiamo possono orientare la nostra esistenza.

BARZELLETTE E INDOVINELLI

1. Un uomo entra in un bar con un grosso uovo pasquale:

-Vorrei un marsala.

-All'uovo?

- No, no: a me!!!

2. Lei: "Sono una donna di poche parole, io!"

Lui: "E' quello che mi stai ripetendo tutto il pomeriggio!"

3. Tra amiche.

-Mio marito non mi capisce più.

-Ama un'altra donna?

-No: è diventato sordo.

4. - Posso entrare? - chiese la forchetta.

- Un momento – rispose l'uovo – sono in camicia!

5. - Ho appena acquistato un televisore a colori modernissimo, eppure ci vedo malissimo.

- Come mai?

- Capirai: mi è costato un occhio!

INDOVINELLI

1. Quando sono giunte si prega.

2. Si trova 4 volte nell'assassino.

3. Si assume stando immobili.

4. Più è ampia e meno copre.

5. Non possono mai essere fatte prima.

6. Non appena si finisce di guardarla, si volta.

7. Quando apri la mano sparisce sempre.

8. Ha denti ma non morde.

9. Prima entra e poi apre la porta.

10. Vede anche con la coda.

SOLUZIONI

1. Le mani

2. La lettera S



3. La posa
4. La scollatura
5. Le novità
6. La pagina
7. Il pugno
8. Il pettine
9. La chiave
10. L'occhio

Le animatrici Vanessa, Virginia ed Annael